



febbraio 2016

n° 109

clicca per aprire i link interattivi

PIANO STRATEGICO: PARTONO I FOCUS

GLI INCONTRI SUL RIZZOLI DI DOMANI

Al via l'8 febbraio i focus group organizzati nell'ambito del percorso che porterà al Piano Strategico 2016-2020 dell'Istituto. Assistenza e Ricerca le due macroaree oggetto del confronto: i partecipanti, una trentina per ogni team, sono

stati individuati dalla Direzione, con lo scopo di fornire la propria visione sul futuro del Rizzoli. Oltre ai focus group, gestiti con una metodologia specifica, è stato attivato un blog per la discussione online dedicato ai partecipanti, per for-

nire loro la possibilità di proseguire il confronto e di condividere materiali e risorse informative.



ELIZABETH MAHER DA DALLAS

LECTURE SCIENTIFICA DEDICATA ALLA DIAGNOSTICA IN ONCOLOGIA

La professoressa Elizabeth Maher del Southwestern Medical Center della University of Texas di Dallas, è stata al Rizzoli giovedì 4 febbraio per una lecture scientifica dal titolo "Diagnostic and prognostic value of magnetic resonance in cancer".

Laureata in Medicina presso la McGill University of Montreal, Elizabeth Maher si è specializzata presso la University of Toronto e il Dana-Faber Cancer Institute di Boston in Ematologia e Oncologia. Presso il Dipartimento di Internal Medicine, Neurology and Neurotherapeutics dell'University of Texas, si occupa di neuro-oncologia studiando terapie personalizzate per i tumori cerebrali e del midollo spinale.



I professori Marcacci, direttore scientifico supplente, Maher e Baldini

OPEN SIM EUROPE WORKSHOP

PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA

Un corso per approfondire l'utilizzo di OpenSim, software sviluppato dall'Università di Stanford, quello organizzato dal 3 al 5 febbraio presso il Centro di Ricerca IOR dall'Ing. Giordano Valente del Laboratorio di Tecnologia Medica diretto dal dott. Aldo Toni.

L'OpenSim Europe Workshop si è svolto per la prima volta in Italia e ha visto partecipare ricercatori selezionati provenienti da Europa, Canada e Stati Uniti, che si occupano di biomeccanica del movimento. Con il software OpenSim si sviluppano modelli computerizzati dell'apparato muscolo-scheletrico, simulazioni del movimento, si possono visualiz-

zare grandezze difficili o impossibili da misurare sperimentalmente. In particolare, consente di ottenere parametri muscolari ed articolari durante il movimento, sia in condizioni sane che patologiche. Questo può essere di notevole supporto in ambito ortopedico e neurologico nella riabilitazione post-operatoria o post-traumatica, nella predizione del rischio di frattura e della funzione motoria in patologie come osteoartrosi, osteoporosi ed obesità, nella pianificazione di interventi chirurgici dell'apparato muscolo-scheletrico, nella progettazione e valutazione di protesi. Il Laboratorio di Tecnologia Medica IOR collabora, anche attraverso progetti finanziati dalla Comunità Europea, con il gruppo dell'Università di Stanford, e ha sviluppato un software di modellazione muscolo-scheletrica (NMSBuilder) che si integra con OpenSim.



DAL GALLES AL RIZZOLI

COME CURARE LE METASTASI VERTEBRALI



Un gruppo multispecialistico di professionisti originari del Galles, chirurghi vertebrali, fisiatri, fisioterapisti e dirigenti sanitari, è stato ospite dal 17 al 22 gennaio al Rizzoli per conoscere il processo di trattamento delle metastasi ossee che vede una consolidata e stabile collaborazione tra i reparti di Chirurgia vertebrale a indirizzo oncologico e degenerativo e quello di Medicina Fisica e Riabilitativa, rispettivamente diretti dal dottor Stefano Boriani e dalla professoressa Maria Grazia Benedetti.

L'interesse è nato nell'ambito del congresso internazionale in cui il dottor Boriani ha presentato questo tipo di trattamento, che va da una fase chirurgica altamente complessa a un indispensabile trattamento riabilitativo che completa il recupero funzionale del paziente oncologico. Obiettivo della delegazione straniera, è poter applicare tale protocollo anche negli ospedali inglesi che si occupano di metastasi vertebrali.



SOSTIENI LA RICERCA BIOMEDICA IN ORTOPEDIA

DONA IL 5 PER MILLE

all'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Per destinare il 5 per mille al Rizzoli è sufficiente inserire il codice fiscale dell'Istituto (00302030374) e la tua firma nell'apposito riquadro del modello per la dichiarazione dei redditi (finanziamento della ricerca sanitaria).

Per maggiori informazioni consulta www.ior.it oppure scrivi a Spermille@ior.it



SENSORI IN FIBRA OTTICA PRESENTATE LE APPLICAZIONI CLINICHE



Martedì 2 febbraio Antonello Cutolo, professore di Elettronica e Fotonica dell'Università degli Studi di Sannio, ha presentato ai personale del Rizzoli i risultati di Ropln, azienda che presiede, sul tema optoelettronica per l'healthcare, gli scenari futuri relativi a progetti di ricerca e le applicazioni già realizzate e in fase di realizzazione dei sensori in fibra ottica, come ad esempio il rilevatore di markers tumorale della tiroide e il rilascio controllato di farmaci.

DONATELLA GRANCHI NEL BOARD DI IORS SOCIETÀ ITALIANA DI RICERCA IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA



La dottessa Donatella Granchi del Laboratorio di Fisiopatologia ortopedica e medicina rigenerativa diretto dal professor Baldini è stata nominata membro del board di IORS, la Società Italiana di Ricerca in Ortopedia e Traumatologia, durante il congresso nazionale tenutosi a Bari il 4 e 5 dicembre 2015.

La Società, costituita nel 1994 e ora presieduta dal professor Antonio Gigante, ha lo scopo di promuovere la ricerca e lo sviluppo in campo ortopedico, traumatologico, della patologia dell'apparato locomotore e delle scienze affini attraverso il coordinamento nazionale, attività di cooperazione e formazione.

LUPO ALBERTO PER I BAMBINI IOR IL DISEGNATORE GUIDO SILVESTRI AL RIZZOLI



Venerdì 29 gennaio Guido Silvestri ha visitato i reparti del Rizzoli con bambini e ragazzi ricoverati per poi fermarsi in Chemioterapia dei tumori dell'apparato locomotore, reparto diretto dal dottor Stefano Ferrari. Amico di vecchia data del reparto, il papà di Lupo Alberto ha realizzato numerosi disegni su cartelloni e magliette regalando ai piccoli pazienti sorrisi e momenti di gioia.
(Foto di Silvio Candelori)

BRIDGEWATER UNIVERSITY STUDENTI AMERICANI AL RIZZOLI

Mercoledì 20 gennaio un gruppo di studenti americani della Bridgewater State University ha visitato il Rizzoli per conoscere le attività di assistenza e ricerca dell'Istituto rivolte in particolare alla traumatologia sportiva.

Il direttore sanitario Luca Bianciardi e il medico di direzione Dario Tedesco hanno aperto la giornata presentando l'Istituto, il prof. Stefano Zaffagnini della Clinica II ha approfondito gli aspetti di trattamento chirurgico per i traumi sportivi e lesioni serie, in particolare al ginocchio, mentre il dott. Alessandro Zati del reparto di Medicina Fisica e Riabilitativa ha mostrato agli studenti il reparto e la palestra di riabilitazione, evidenziando i progressi in campo riabilitativo anche attraverso dimostrazioni pratiche dei pazienti. Agli studenti è poi stata mostrata la pedana per l'analisi del passo, presentata dalla prof.ssa Lisa Berti, direttrice della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitativa dell'Università di Bologna. La mattinata si è conclusa con una visita guidata della dott.ssa Patrizia Tomba alla Biblioteca Umberto I e allo Studio Putti.



MICROCHIRURGIA RICOSTRUTTIVA E SPERIMENTALE CORSO DI FORMAZIONE ANNUALE

Dal 21 al 23 gennaio il Laboratorio didattico di Microchirurgia ha ospitato il corso di formazione permanente in Microchirurgia ricostruttiva e sperimentale dell'Alma Mater organizzato dal professor Nicola Baldini, presidente del corso, in collaborazione con l'Istituto Rizzoli e con il patrocinio della Società Italiana di Microchirurgia.

Tre giorni di didattica frontale e pratica microchirurgica guidata.

A tenere le lezioni Umraz Khan del North Bristol NHS Trust di Bristol, Filippo Boriani del Rizzoli, Pierluigi Tos del Centro Traumatologico Ortopedico di Torino, Riccardo Cipriani del Policlinico S. Orsola - Malpighi, Daniele Fasano dell'Ausl di Bologna, Milena Fini e G. Luigi Di Gennaro del Rizzoli e Carlo Prati

dell'Università di Bologna.

Tutor delle sessioni pratiche Filippo Boriani, che ha curato anche la segreteria scientifica del corso, Marco Cavallo, Costantino Errani, G. Luigi Di Gennaro e Francesca Pedrini.

Il Laboratorio Didattico di Microchirurgia offre gli strumenti indispensabili per fare conoscere, agli studenti dei diversi Corsi di Laurea della Scuola di Medicina e ai giovani medici in formazione specialistica, le tecniche microchirurgiche che si applicano a molteplici e diversi ambiti (ortopedia, chirurgia plastica e vascolare, chirurgia urologica e ginecologica, ORL, oftalmologia, neurochirurgia).

Nel contesto della politica di internazionaliz-

zazione dell'Alma Mater, le prossime edizioni dei corsi di formazione si svolgeranno in lingua inglese in modo da rappresentare un polo di attrazione anche per il territorio europeo.



INDAGINE SUL CLIMA ORGANIZZATIVO

OPINIONI E IMPRESSIONI DEL PERSONALE IOR

Cos'è

Un'occasione per condividere le proprie impressioni dell'ambiente di lavoro in forma totalmente anonima. L'indagine sul clima organizzativo è organizzata dalla Regione Emilia-Romagna con il supporto della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, il cui Laboratorio Management e Sanità riceverà i dati, li elaborerà e li restituirà in forma anonima alle aziende e alla Regione stessa. L'indagine coinvolge tutte le aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna.

PERCHÉ

L'obiettivo è di conoscere opinioni e impressioni dei dipendenti del Rizzoli e delle altre aziende sanitarie che partecipano, per capire lo stato del clima lavorativo, individuare eventuali criticità per poi predisporre azioni di

miglioramento.

QUANDO

Dal 1 marzo al 3 aprile 2016.

COME

È un questionario online, ogni dipendente riceverà sulla posta elettronica aziendale una mail con il link per accedere direttamente al questionario. Il questionario sarà inoltre disponibile sul sito

[http://www.me-slab.sssup.it/
climarer](http://www.me-slab.sssup.it/climarer)

Per accedervi è necessario inserire come password il proprio codice fiscale. Una volta compilato e inviato il questionario, la password verrà disattivata e non sarà possibile ripetere l'indagine. L'adesione è volontaria e l'azienda riceverà le risposte in forma anonima.



Dove

Da qualsiasi dispositivo (pc, tablet, smartphone) con connessione Internet.

CONTATTI

Per supporto tecnico è possibile scrivere al Laboratorio dell'Istituto Sant'Anna indagineclima@sssup.it. L'organizzazione a livello aziendale è affidata alla dr.ssa Maria Carla Bologna. Ulteriori informazioni sono disponibili sulla intranet aziendale.



Cassa automatica IOR

RUDI: NUOVO METODO DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Dal 1° febbraio 2016 è attivo al Rizzoli un nuovo sistema di pagamento delle prestazioni. Si chiama RUDI, Rete Unica di Incasso, e permette di effettuare il pagamento delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, comprese quelle in Libera Professione, e di Pronto Soccorso. Si può eseguire il pagamento utilizzando le casse automatiche presenti sia in ospedale che in poliambulatorio, online sul sito www.pagonlinesanita.it, oppure allo sportello cassa durante gli orari di apertura.

Per maggiori informazioni www.ior.it/curarsi-al-rizzoli/visite-ed-esami

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE MARZO 2016

Il Circolo segue i soci

Un operatore del Circolo IOR è presente, già da gennaio, in via Gramsci ogni 15 giorni per agevolare i soci che si sono spostati. L'operatore sarà a disposizione per novità del Circolo: biglietti teatrali, city pass ed iniziative varie. Restano da definire le modalità e i giorni di presenza.

Offerta

Ultimi Voucher per Arena del Sole e Teatro Duse per gli ultimi spettacoli della stagione teatrale: biglietti (platea) a 10,00 euro

GITA

Preparazione della Gita del Circolo Ior "Costiera Amalfitana e visita alla Reggia di Caserta" (da poco rinnovata). Il viaggio è previsto per il 23-24-25 marzo 2016.



5 MARZO 2016

AAOS-ANNUAL ACADEMY OF

ORTHOPAEDIC SURGEONS

MEETING 2016

ORANGE COUNTY CONVENTION
CENTER - ORLANDO, FLORIDA,
U.S.A.

WWW.AAOS.ORG

11-12 MARZO 2016

FORTE- FEDERATION OF OR-

THOPAEDIC TRAINESS IN EUROPE

YOUNG ORTHOPAEDICS SURG-

ONS SUMMIT 2016

RIZZOLI ORTHOPAEDIC INSTITUTE

- BOLOGNA, ITALY

WP.FORTE-ORTHOPAEDICS.COM

11-12 MARZO 2016

SIA-SOCIETÀ ITALIANA ARTRO-

SCOPIA

"ARTROSCOPIA E PROTESI...

VERSO LO SPORT"

CENTRO DI PREPARAZIONE OLIM- PICA ACQUA ACETOSA "GIULIO ONESTI" - ROMA

WWW.SIAONLINE.NET

Final Exam
Microscopes and histological slides will be available for individuals reviewing during the course. For Italian participants doctors and biologists regional Emilia-Romagna ECM will be given: previous course 34 ECM credits.

Fee
€ 600,00 and € 450,00 for residents with letter from Chief Dept.
The fee includes coffee-breaks, 4 lunches, 1 gala dinner and book.

Official Language

English



Dissemination within the European Projects:

ANSABBIO TRA STAR THERAPY E FESTA ANNUALE

Al Rizzoli il 2016 si è aperto all'insegna di spettacoli e visite di famosi artisti che hanno deciso di passare un po' del loro tempo con i piccoli pazienti dell'Istituto e dei loro familiari.

Il progetto Star Therapy di Ansabbio ha accompagnato prima Vasco e poi Emma Marrone nei reparti dell'Ospedale per salutare e augurare una pronta guarigione ai bimbi e ragazzi ricoverati. Sabato 13 febbraio si è invece tenuto il consueto spettacolo annuale "Canti, Balli, Magie e..il Sogno di Dario C" che ha visto sul palco numerosi artisti, tra cui Nek e Luca Valenti. L'evento, rivolto ai piccoli ospedalizzati dell'area metropolitana di Bologna, è stato presentato dal fondatore di Ansabbio Dario Cirrone.

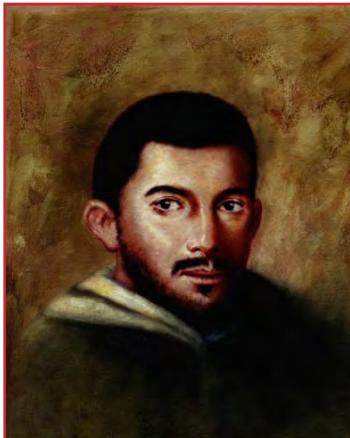


SIAMO NATI PER CAMMINARE CAMPAGNA 2016

MOBILITY
Fare comunità camminando. È questo il focus della campagna 2016 sulla mobilità pedonale e sostenibile rivolta a bambini e genitori delle scuole primarie dell'Emilia-Romagna. Una campagna giunta alla sesta edizione, promossa dalla Regione con il supporto del Centro Antartide di Bologna, che vuole educare la cittadinanza a una mobilità sostenibile, in particolare nel percorso casa-scuola, anche per ridare valore alle relazioni di vicinato e alla costruzione di un senso di comunità che i ritmi e le abitudini della società attuale rischiano di oscurare.

Cartoline, manifesti e ulteriori materiali editoriali sono stati e verranno distribuiti a genitori e alunni, ai quali saranno proposte anche numerose iniziative in collaborazione con i Comuni e i Ceas (Centri di educazione alla sostenibilità) del territorio. Grazie alla volontà del gruppo Genitori antismog, la campagna si svolge in contemporanea con il Comune di Milano.

regione.emilia-romagna.it; centroantartide.it



Adriano Banchieri, monaco olivetano innovatore della musica

C'ERA UNA VOLTA

A SAN MICHELE IN BOSCO UN GRANDE INNOVATORE DELLA MUSICA

"Mentre il fanciullo esce due volte al giorno dalla scuola di grammatica per trasferirsi a quella del canto, ne produce effetti di non piccola considerazione: primo, s'allegria gli spiriti degli scabrosi principi che sogliono produrre le buone lettere; secondo, sfugge l'andar vagando; ed ultimo, occupando la mente nella virtù, entrar non vi può il vizio". Con queste parole, siamo nel secondo decennio del '600, da San Michele in Bosco il monaco olivetano Adriano Banchieri (nato Tommaso) invita le famiglie a favorire la partecipazione dei figli allo studio della musica e del canto come fatto educativo. Sul lato sinistro della controfacciata della chiesa di San Michele in Bosco, vi è una grande lapide che ricorda questo grande e singolare personaggio che abitò il Convento olivetano.

Grandissima e multiforme e di altissima qualità fu la creatività di questo insolito monaco musicista. Nato a Bologna nel 1568 da nobile famiglia prese i voti nel 1590. Fu pure eccellente organista. Nel 1615 fondò l'Accademia dei Floridi poi divenuta Accademia dei Filomusi ove Banchieri prese il soprannome di Dissonante. Come si è ricordato già su questa rubricetta, il nostro monaco musicista era molto amico del pittore Ludovico Carracci, entrambi erano su posizioni moto critiche verso le rispettive accademie ove si dibatteva del futuro delle loro rispettive arti, pittura e musica. La modernità del Banchieri sta nell'avere allargato la cerchia dei suoi discepoli, fuori dalle mura e dalla mansione liturgiche del convento, convinto che la formazione morale ed intellettuale spetta, tra le altre discipline, anche alla musica. Come scrisse, quasi cinquant'anni fa, lo storico della musica Giuseppe Vecchi "l'impegno didattico di Banchieri fu di rendere chiare le regole e di semplificare le teorie, sfondandone degli inutili orpelli e degli astrusi ritardi della speculazione". Le composizioni di Adriano Banchieri sono considerate anticipi della futura musica operistica, non solo, il nostro monaco musicista si cimentò pure con madrigali che, a loro volta, sono vere e proprie canzonette. Durante la sua permanenza il Monastero di San Michele in Bosco fu il centro di buona parte della vita artistica musicale e culturale della città.

Adriano Banchieri, al secolo Tommaso, morì in un giorno imprecisato del 1634, a 66 anni, ma non nel suo monastero. Ci rimane di lui una immagine che qui proponiamo. Nell'occasione di questo contributo, voglio però rammentare quanto già scritto, sul personaggio che appare sullo sfondo del dipinto di Ludovico Carracci "La cena di San Pietro in casa di Simone Coriaro", che si trova nell'antica forestiera, oggi Sala Bacchelli, sopra il cammino. In questo personaggio qualcuno d'arte ritiene di aver individuato Adriano Banchieri.

La persona, che sullo sfondo del dipinto, osserva un po' beffarda, e volutamente estranea alla movimentatissima scena, ci pare effettivamente più vicina a chi fu veramente questo grande e singolare Monaco musicista. Insomma, un omaggio che il pittore Ludovico Carracci avrebbe reso all'amico musicista Adriano Banchieri, compagno di tante battaglie intellettuali.

Angelo Rambaldi

